



COMUNE DI ALLISTE

(Provincia di Lecce)

NORME IN MATERIA DI CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

IL SINDACO COMUNICA

Che con la Legge Regionale n. 38 del 12 dicembre 2016 (reperibile sul sito istituzionale del Comune di Alliste all'indirizzo www.comunedialliste.gov.it) la Regione Puglia ha emanato le "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" su tutto il territorio regionale.

AI SENSI DELLA NORMATIVA SOPRA RICHIAMATA

- ✚ I proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni incolti in stato di abbandono e/o a riposo e di colture arboree **hanno l'obbligo di realizzare, entro il 31 maggio di ogni anno, fasce protettive o precese** di larghezza non inferiore a 15 metri lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti e/o confinanti.
- ✚ È fatto obbligo ai proprietari, affittuari, conduttori, enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, di **eseguire entro il 31 maggio di ogni anno, il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco.**
- ✚ I proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di superfici boscate confinanti con altre colture di qualsiasi tipo nonché con strade, autostrade e ferrovie, centri abitati e abitazioni isolate **provvedono a proprie spese, a tenere costantemente riservata una fascia protettiva nella loro proprietà**, larga almeno 5 metri, libera da specie erbacee, rovi e necromassa effettuando anche eventuali spalcatore e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco. Tali attività di prevenzione non sono assoggettate a procedimenti preventivi di autorizzazione in quanto strettamente connesse alla conservazione del patrimonio boschivo.
- ✚ I proprietari, i conduttori a qualsiasi titolo di superfici agricole e forestali **mettono in atto tutte le misure idonee a prevenire l'insacco e la propagazione degli incendi** anche nel rispetto di quanto previsto dalla condizionalità agricola ai sensi della normativa vigente.
- ✚ Le violazioni ai divieti e alle prescrizioni della presente legge, oltre a quanto previsto dall'articolo 10 della I. 353/2000, sono soggette a sanzione amministrativa e al pagamento di una somma: **a) da euro 500 a euro 2.500 per chi non provvede alle necessarie opere di sicurezza e fasce protettive, ripristino di viali parafuoco, potature e pulizia delle cunette e scarpate stradali e ferroviarie; b) da euro 1.000 a euro 5.000 per chi effettua, fuori dai casi consentiti, la bruciatura delle stoppie, delle paglie, della vegetazione spontanea e dei pascoli; c) da euro 1.000 a euro 5.000 per chi effettua la bruciatura di residui vegetali agricoli e forestali contravvenendo alle disposizioni temporali fissate dalla presente legge; d) da euro 250 a euro 500 per chi raccoglie prima di cinque anni e per quantità complessiva superiore a chilogrammi 1 di frutti spontanei, germogli eduli, asparagi, funghi e lumache nei boschi e pascoli percorsi da incendi; e) da euro 250 a euro 1.250 per chi effettua la bruciatura di residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale senza prestare controllo e assistenza al processo di combustione e non rispetta le dovute distanze di sicurezza; f) da euro 1.000 a euro 5.000 per chi brucia nelle giornate in cui è prevista una particolare intensità di vento, ovvero nei giorni di eccessivo calore e zone non consentite; g) non inferiore a euro 30 e non superiore a euro 60 per ogni capo di bestiame, in violazione dell'articolo 5, comma 2.**
- ✚ Gli illeciti di cui alle lettere **b), c), e) e f)**, **possono essere accertati anche dalle Guardie volontarie** di cui all'articolo 44, comma 1, della Legge Regionale 13 agosto 1998, n. 27 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria).

Alliste, 8 maggio 2017

IL SINDACO
(Renato Rizzo)